

Prato, 8/04/2015

Comunicato stampa

Sabato 11 aprile 2015 si terrà una grande **manifestazione popolare** contro le nocività, per dire No al nuovo aeroporto di Firenze, No agli inceneritori, Sì all'acqua come bene comune, ad una diversa gestione del territorio per il rilancio dell'occupazione e la tutela della salute.

La manifestazione partirà alle ore 15 dalla Casa Rossa, località Osmannoro, per concludersi presso il Parco San Donato a Novoli.

Le diverse realtà che hanno promosso l'iniziativa intendono creare un vasto movimento popolare contro le nocività che si vorrebbero concentrare nella Piana Firenze-Prato-Pistoia e che andranno a compromettere il futuro delle nuove generazioni. Lunedì 20 aprile ore 21 a Villa Montalvo (Campi B.) è prevista una assemblea per dare continuità alla mobilitazione.

Diciamo No all'inceneritore di Firenze, un'opera pericolosa, costosa e inutile, che aumenterà, moltiplicandoli, i danni alla salute degli abitanti della piana Firenze-Prato-Pistoia, già gravemente colpiti dalle emissioni e dagli effetti nocivi degli inceneritori di Montale (PT) e di Baciacavallo (PO), dei quali chiediamo pertanto lo smantellamento in tempi rapidi.

L'impianto sarà gestito da imprese (Hera e Quadrifoglio), i cui vertici sono tutt'ora indagati; rappresenterà un enorme spreco di risorse e di materie prime, e comporterà maggiori costi anche in termini economici per i contribuenti.

Vogliamo che la Piana diventi un luogo d'eccellenza, per il rilancio dell'occupazione nell'ambito della Strategia rifiuti zero: un 'Distretto per il riciclo e riuso di materiali', per la riprogettazione industriale e per tutte le buone pratiche alternative all'incenerimento.

Diciamo No all'ampliamento dell'attuale aeroporto di Peretola, perché da troppo tempo le popolazioni ne subiscono gli effetti dannosi. Il progetto di nuova pista, **in realtà un vero e proprio nuovo aeroporto** di Firenze, cancellerebbe le Oasi esistenti e il Parco Agricolo della Piana, oltre a mettere a rischio il Polo scientifico di Sesto Fiorentino. Il fragile equilibrio della Piana non può sopportare l'impatto di una struttura che prevede 5 milioni di passeggeri all'anno e che comporta la cementificazione della Piana, forti rischi idrogeologici, la congestione urbanistica di Firenze e di tutti gli altri centri urbani circostanti, con conseguenze irreversibili, anche sulla salute delle popolazioni.

Vogliamo che sia ridotta l'attività dell'attuale aeroporto, che si potenzino i collegamenti ferroviari con lo scalo di Pisa, superando logiche campanilistiche e mirate solo al profitto economico generato dalle solite grandi opere inutili, compreso il Tunnel Tav, intervento assolutamente errato, dannoso e fonte di corruzione (vedi inchieste in corso).

Diciamo No alla privatizzazione dell'acqua poiché continua a disconoscere la volontà popolare espressa con il voto referendario del giugno 2011. Le politiche di accentramento, di svendita ai privati, di favori nei confronti dei capitali finanziari stanno trasformando l'acqua in una merce da sfruttare, su cui speculare. Aumentano le tariffe, a fronte di un servizio sempre più scadente e di un notevole peggioramento della qualità dell'acqua.

Vogliamo che l'acqua torni ad essere un bene comune e non un grande affare per pochi. Quindi che la gestione sia pubblica e partecipata; e naturalmente l'acqua sia tutelata: sana e libera da amianto, PCB, trielina, diserbanti...

Questa manifestazione intende rilanciare le proposte elaborate negli anni da comitati, movimenti popolari, associazioni che hanno a cuore la tutela della salute, dei territori, del lavoro.

Rimettiamo al centro del nostro futuro i diritti basilari e i beni comuni delle popolazioni: salute, lavoro, beni comuni, casa, scuola, servizi sociali.

Per informazioni e comunicazioni

Paolo Paoli – Comitati Prato/Pistoia/Piana 3495317052

Rita Biancalani – Forum Toscano dei Movimenti per l'Acqua 3483586557